

ENI PEGLI

Unige

DAD

in collaborazione con



ENTE PROMOTORE

0105570 Centrale Operativa di Polizia Municipale
del Comune di Genova

112 NUE Numero Unico Europeo

NUMERI UTILI / DI EMERGENZA

scheda informativa sui rischi incidenti rilevanti

ai sensi del D.Lg. 105/2015

PROTEZIONE CIVILE
Comune di Genova



Questo pieghevole contiene informazioni utili riguardanti lo stabilimento, il processo produttivo, le sostanze pericolose stoccate, le loro caratteristiche chimiche, fisiche e tossicologiche, gli eventi incidentali possibili, gli effetti di questi sull'uomo e sull'ambiente nonché i sistemi di prevenzione e le misure di protezione adottate nelle zone a rischio.

INFORMAZIONE SUGLI SCENARI INCIDENTALI E NORME DA SEGUIRE

Possibili eventi iniziatori

Gli **eventi iniziatori**, che hanno la potenzialità di evolvere a scenari incidentali, sono sostanzialmente riconducibili a **sovrariempimento di serbatoi, rottura** catastrofica serbatoi, perdita significativa da serbatoi e da tubazioni, perdita da accoppiamento flangiato, rottura casuale delle pompe, rottura catastrofica delle manichette.

Gli **scenari incidentali** ritenuti credibili dall'analisi del rischio effettuata sono i seguenti:

- rilascio di gasolio/olio combustibile** in mare per rottura manichetta carico bottelline;
- spandimento gasolio/ olio combustibile** al suolo per sovrariempimento serbatoio;
- spandimento di gasolio/olio combustibile** al suolo per perdita significativa da serbatoio/scarica da nave cisterna.

Possibili scenari incidentali

I tipi di scenario incidentale ritenuti credibili per il deposito costiero ENI PEGLI sono i seguenti:

SCENARIO TIPO	EFFETTI POTENZIALI SALUTE UMANA	EFFETTI POTENZIALI AMBIENTE	COMPORTEMENTI DA SEGUIRE	TIPOLOGIA DI ALLERTA ALLA POPOLAZIONE	PRESDI DI PRONTO INTERVENTO/ SOCCORSO
RILASCIO		INQUINAMENTO DELLO SPECCHIO ACQUEO PORTUALE			INTERVENTO DITTA SPECIALIZZATA PER STESURA PANNI E RECUPERO PRODOTTO

Per la natura non infiammabile del prodotto, il danno conseguente al rilascio incidentale dello stesso è di tipo **ambientale** (sversamenti e percolamenti), potendosi verosimilmente escludere ipotesi di incendio, flash fire, esplosione.

Fatte salve circostanze del tutto particolari che potrebbero favorire le condizioni di infiammabilità dell'olio e del gasolio; circostanze comunque circoscritte che probabilmente non assumerebbero la dimensione rilevante.

Stante la natura della sostanza che assoggetta il deposito, gli impatti di natura ambientale sono stati valutati in sversamenti e percolamenti.

INFORMAZIONI IN MERITO

- ISPRA**
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
Rischio Industriale
Via Valtaliano Brancati 48, 00144 - Roma
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
gestianotificheseveso@isprambiente.it
- PREFETTURA**
Ministero dell'Interno,
Protezione Civile, Difesa civile e Coordinamento
Largo E. Lanfranco 1, 16121 - Genova
protocollo.prefge@pec.interno.it
- REGIONE LIGURIA**
Dipartimento ambiente
Via Fieschi 15, 16121 - Genova
protocollo@pec.regione.liguria.it
- COMUNE DI GENOVA**
Direzione ambiente: igiene ed energia
Via di Francia 1, 16124 - Genova
comunegenova@postmailcertificata.it
- VIGILI DEL FUOCO**
Ministero dell'Interno
Ufficio Prevenzione Incendi
Viale B. Bisagno 2, 16129 - Genova
dir.liguria@cert.vigilfuoco.itcom.prev

Cosa fare in caso di incidente

SEGUI LE INDICAZIONI CONTENUTE NELLE SCHEDE DI INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE PREDISPOSTE DAL SINDACO PER CONOSCERE LE MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE E LE NORME DI COMPORTAMENTO

Al verificarsi di uno degli eventi previsti, i comportamenti che la popolazione dovrà adottare in caso di emergenza sono i seguenti:

	PRESTA ATTENZIONE ALLE INFORMAZIONI DATE DALLE AUTORITÀ ATTRAVERSO I MEZZI RITENUTI PIÙ IDONEI ED EFFICACI: POSSONO FORNIRE UTILI CONSIGLI SULLE MISURE DA ADOTTARE E SULLA SITUAZIONE		TIENITI INFORMATO TRAMITE I MEDIA LOCALI PER SEGUIRE LE INDICAZIONI FORNITE DAGLI ORGANI COMPETENTI SULLE MISURE DA ADOTTARE E SULLA SITUAZIONE IN ATTO
	NON RECARITI SUL LUOGO DELL'INCIDENTE		PROTEGGI NEL TRAGITTO ALL'APERTO LE VIE RESPIRATORIE
	RIFUGIATI IN UN LUOGO CHIUSO, PER RIDURRE L'ESPOSIZIONE ALLE SOSTANZE TOSSICHE EMESSE		CHIUDI PORTE E FINESTRE PROTEGGENDO GLI SPIRAGLI CON TESSUTI BAGNATI
	CHIUDI L'IMPIANTO ELETTRICO		CHIUDI L'IMPIANTO DEL GAS
	SPEGNI CONDIZIONATORI ED AERATORI EVITANDO L'INTERSCAMBIO DI ARIACON L'ESTERNO		LIMITA L'USO DEL CELLULARE. TENERE LIBERA LA LINEA FACILITA I SOCCORSI
	CONTATTA LA SCUOLA PRIMA DI ANDARE A PRENDERE I TUOI BAMBINI		NON FUMARE

Descrizione dello stabilimento

Il **Deposito di Genova Pegli** è dedicato allo stoccaggio e movimentazione di prodotti petroliferi e petrolio grezzo e non segue al proprio interno nessun processo produttivo e di trasformazione. L'attività svolta nel Deposito consiste nella ricezione, stoccaggio e spedizione a mezzo oleodotti di prodotti petroliferi e petrolio grezzo. Per l'arrivo dei prodotti petroliferi o del greggio al Deposito esiste una serie di oleodotti che collegano il Deposito stesso al Porto Petroli di Genova. Il prodotto in oggetto viene pompato dalla nave cisterna in scarico, ormeggiata in porto, direttamente ai serbatoi di stoccaggio di Fondegga Nord o alla stazione Booster di Fondegga Sud tramite gli oleodotti portuali. Gli oleodotti portuali di scarico cisterne possono essere collegati direttamente ai collettori di aspirazione delle pompe booster che provvedono a rilanciare il prodotto nei serbatoi del Deposito. La necessità di rilanciare il prodotto tramite pompe di boosteraggio è data dal fatto che i serbatoi del Deposito sono situati a circa 2 km di distanza dalla Stazione di Multedo e sono a quota di circa 50-80 metri sul livello del mare. Il prodotto dopo i controlli di legge in materia fiscale, viene spedito tramite pompe di spinta e oleodotto da 32" direttamente alla Raffineria di Sannazzaro.

Il Deposito di Pegli è sostanzialmente costituito dai seguenti impianti:

- Parco serbatoi di stoccaggio (parco Fondegga Nord)
- Pompe di movimentazione
- Sistema di linee di smistamento prodotti
- Stazione manifold oleodotti di Multedo per la ricezione dei prodotti
- Stazione pompe booster di Fondegga Sud
- Impianto caldaie
- Impianto raccolta e trattamento acque inquinate
- Impianto di convogliamento acque non inquinate
- Impianto antincendio
- Impianto strumentale di comando e controllo
- Sottostazione elettrica
- Impianto elettrico
- Fabbricati e opere civili di vario genere
- Recinzione doganale e sistema telecontrollo accesso principale
- Impianto di additivazione greggi con additivo Pour Point Depressant
- Generatore di vapore alimentato a metano per mantenimento temperatura prodotti con insufficienti caratteristiche di trasportabilità a freddo.

Descrizione sintetica del processo/attività

L'attività svolta nel Deposito costiero consiste in:

1. Ricezione
2. Stoccaggio
3. Spedizione a mezzo oleodotti di petrolio grezzo, nafta, cherosene, gasoli, oli combustibili ed ESAR

Le **sostanze pericolose presenti nello stabilimento** come materie prime, prodotti e intermedi sono elencate nella tabella seguente:

Dettaglio/Caratteristiche Sostanze pericolose che rientrano nelle categorie di cui all'Allegato 1, parte 1, del decreto di recepimento della direttiva 2012/18/UE

Nome sostanza	Cas	Stato Fisico	Comp. %	Codice di indicazione di pericolo H ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008	numero CE	Quantità massima detenuta o prevista (t)
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3 Non compresi in P5a e P5b -Sostanze categoria P5c	nd	Liquido	100%	H 220		100.000
P5a LIQUIDI INFIAMMABILI Liquidi infiammabili, categoria 1, oppure - Liquidi infiammabili di categoria 2 o 3 mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione. oppure - Altri liquidi con punto di infiammabilità ≤ 60°C, mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione (cfr. nota 12) -Petrolio greggio	8002-05-0	Liquido	100%	H 224, H 304, H 310, H 330, H 350, H 373, H 411	232-208-5	207.024.000
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - PETROLIO GREGGIO	802-05-0	Liquido	100%	H 224, H 304, H 310, H 330, H 350, H 373, H 411	232-208-5	207.024.000
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - SOSTANZE CATEGORIA E2	nd	Liquido	100%	H 411		100.000

Informazioni sulle ispezioni:

Lo stabilimento è stato sottoposto ad ispezione disposta ai sensi dell'art. 27 comma: 6 da Ministro dell'Ambiente.

Data Apertura dell'ultima ispezione in Loco:08/02/2010

Data Chiusura dell'ultima ispezione in Loco:19/04/2010

Ispezione in corso: Chiusa

Data Emissione dell'ultimo Documento di Politica PIR:27/05/2016

Informazioni più dettagliate sulle ispezioni e sui piani di ispezione sono reperibili presso il soggetto che ha disposto l'ispezione e possono essere ottenute, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 23 del presente decreto, dietro formale richiesta ad esso.

Tabella 1: Autorizzazioni e certificazioni nel campo ambientale e della sicurezza in possesso della società

Ambito	Riferimento	Ente di riferimento	N. Certificato Decreto	Data emissione
Ambiente	ISO14001	SQS ITALIA	IT 16/0575	2016-07-14
Sicurezza	OHSAS18001	SQS ITALIA	IT 16/0953	2016-11-11

Stabilimento

Nome della società	ENI S.p.A.
Denominazione stabilimento	ENI S.p.A. Direzione Generale Energy Evolution Refining Evolution and Transformation. Processi e Gestione Operativa Logistica Primaria Gestione Operativa Depositi Nord Deposito di Genova Pegli
Regione	Liguria
Provincia	Genova
Comune	Genova
Indirizzo	Via Cassanello, 63
CAP	16155
Telefono	010 6986701
Fax	010 6989919
Indirizzo PEC	deposito.genovapegli.eni@pec.eni.com

Il Deposito, nel suo complesso, occupa una superficie di circa 296.000 m2 sita nel comune di Genova, nella zona di Pegli. Entro un raggio di 2 km dal baricentro del deposito sono compresi: il centro abitato delle frazioni di Pegli e Voltri, i quartieri di Sestri Ponente e Cornigliano del Comune di Genova, il Parco Villa Pallavicini a Ovest nonché la campagna e i tratti collinari a Est ed a Nord. Il Mar Ligure è a 650 mt. e il Torrente Varenna è praticamente confinante con il Deposito in quanto scorre a 10 mt. Nelle vicinanze del Deposito è da segnalare la presenza di aziende che effettuano la commercializzazione di prodotti petroliferi nonché del sito Porto Petroli di Genova in Località Multedo.

Sede legale

Regione	Lazio
Provincia	Roma
Comune	Roma
Indirizzo	Via G. Ribotta, 51
CAP	00144
Telefono	06 59881
Fax	06 59987622
Indirizzo PEC	deposito.genovapegli.eni@pec.eni.com
Gestore	Andrea Carta Colombo
Portavoce	Fabio Conti

L'area ove è ubicato il Deposito rientra nel contesto cittadino di Genova, con la presenza degli insediamenti tipici delle città costiere ad alta densità abitativa: palazzi di civile abitazione, strade, ponti, stazioni ferroviarie, ospedali, scuole, uffici, caserme.

